

LONGARONE

Tira il settore dell'acetato Safilo sposta i lavoratori e aumenta i turni di lavoro

LONGARONE

L'occhialeria è in ripresa e lo dimostrano alcuni segnali positivi che arrivano dallo stabilimento Safilo di Longarone. L'azienda, pur essendo ancora in cassa integrazione e lavorando a ranghi ridotti e pur avendo in piedi il piano di uscite volontarie del personale, sta aumentando i ritmi produttivi. A fare da traino la produzione di occhiali in acetato, prodotto che sembra essere richiesto in modo particolare dal mercato mondiale dell'eyewear.

E così, mentre nei settori della fabbrica legati alle mon-



Lo stabilimento della Safilo di Longarone

tature di metallo la produzione rallenterà, nell'ultimo incontro tra i delegati di fabbrica e l'azienda è emersa l'esigenza di inserire una ventina di persone nella verniciatura della plastica. A questi lavoratori sarà chiesto di cambiare orario, passando dal lavoro a giornata a quello a turni. Ma c'è di più. Per quanto riguarda una particolare lavorazione della plastica, partiranno anche i turni di notte, mentre per la verniciatura dell'acetato ad alcune persone verrà chiesto, su base volontaria, di lavorare anche dal 9 all'11 agosto.

Notizie che i sindacati cer-

cano di non enfatizzare, sottolineando il fatto che, come dice il proverbio, «una rondine non fa primavera». «Se anche i volumi stanno crescendo su una determinata produzione», dicono i segretari di Filctem Cgil Denise Casanova e di Uiltec Uil Rosario Martines, «questo non porterà lo stabilimento a lasciare la cassa integrazione e nemmeno a rivedere il piano di uscita volontaria dei dipendenti. Sul piatto ci sono ancora 400 esuberanti, oggi ridotti a poco meno di 200».

Se ci sono degli aumenti fisiologici di produzione, questi sono dovuti alla stagionalità soprattutto in un settore come quello della plastica che in tutto il mondo sta ripartendo: «Purtroppo i nodi sono sempre gli stessi per questa azienda. Speriamo che la ripresa sia reale, che la pandemia sia avviata verso la conclusione. Attendiamo un incontro con l'amministratore delegato Trocchia per fare il punto della situazione». —

PDA